



Anno Rotariano 2008-2009
Governatore Nicola Carlisi



"Progetto EVA"

**Progetto dei ROTARY CLUB dell'Area PANORMUS
proposto dal Rotary Club Palermo Baia dei Fenici e Costa
Gaia finalizzato all'informazione ed alla vaccinazione
contro il**

PAPILLOMA VIRUS

**In Collaborazione con:
AUSL 6 di Palermo
(Az. Osp. Di Partinico- U.O.di Ginecologia)**

INTRODUZIONE

Il carcinoma del collo dell'utero, dopo il tumore della mammella, è nel mondo il più frequente tumore nella donna.

Nonostante da circa 60 anni sia stato introdotto un valido test diagnostico per la diagnosi precoce del carcinoma del collo dell'utero: il Pap test; l'uso ineguale e spesso irrazionale di questo esame non ha consentito una sensibile riduzione di incidenza di questo tumore

In Europa ogni giorno circa 40 donne muoiono per questo tumore.

In Italia ogni anno si verificano circa 3600 nuovi casi (con un'incidenza di 12.2×100.000 x anno) e circa 1.500 donne muoiono per la stessa causa.

In Sicilia l'incidenza di questo tumore è di 24.4×100.000 donne x anno (esattamente il doppio rispetto alla media nazionale) con circa 600 nuovi casi per anno.

Nella nostra Regione è quindi altamente giustificato promuovere programmi di prevenzione per il carcinoma della cervice uterina.

Il carcinoma del collo dell'utero nella quasi totalità dei casi (99,7%) è correlato alla infezione genitale da Human Papilloma Virus (HPV). Le evidenze scientifiche di questa correlazione sono più forti e chiare addirittura della correlazione esistente tra fumo e cancro polmonare!

L' HPV é dotato di particolare tropismo per i tessuti epiteliali (cute e mucose):

Esistono più di 140 diversi sottotipi di HPV e circa 40 sottotipi di HPV infettano le regioni ano-genitali

Fin dagli anni Settanta si è osservata la presenza di HPV nel cancro cervicale e nelle forme pre-neoplastiche (precursori del cancro) del collo dell'utero.

Successivamente è stato individuato un gruppo di circa 13 tipi di HPV che sono definiti “ad alto rischio oncogeno” cioè sono ritenuti i responsabili della quasi totalità dei tumori del collo dell’utero. In particolare i tipi 16 e 18 vengono riscontrati in oltre il 70 % dei casi di neoplasia.

L’infezione da HPV non è un evento raro: fino all’ 80 % delle donne sessualmente attive contrae l’infezione nel corso della propria vita. La trasmissione del virus avviene attraverso l’attività sessuale oppure mediante un semplice contatto cutaneo a livello genitale.

Fortunatamente, nel 90 % circa dei casi l’infezione si risolve spontaneamente, grazie alle difese immunitarie dell’organismo, frequentemente senza aver dato alcun sintomo.

Nelle poche donne che non ottengono una guarigione spontanea, l’infezione da HPV si cronicizza; in questo caso l’evoluzione sarà nella maggior parte dei casi verso una guarigione più lenta, anche dopo molti anni, oppure, più raramente verso la formazione di forme pre-neoplastiche e dopo molti anni verso il cancro del collo dell’utero.

Il carcinoma del collo dell’utero è infatti per fortuna una evenienza molto rara di un’infezione molto comune.

Con la certezza che il carcinoma del collo dell’utero è causato da alcuni tipi Papilloma-virus (HPV), si è prospettata la possibilità di potere mettere in atto una Prevenzione Primaria del Carcinoma del Collo dell’Utero con dei Vaccini per l’HPV.

Nel 2007, dopo oltre due decenni di ricerca scientifica internazionale, è stato commercializzato finalmente in Italia un vaccino quadrivalente anti-HPV (tipi 6, 11, 16 e 18). A fine 2007 è stato immesso in Italia un secondo vaccino anti-HPV bivalente (solo contro i tipi ad alto rischio 16 e 18).

E’ la prima volta nella storia della medicina che un vaccino viene impiegato nella lotta contro i tumori.

Nel 2007 l’Organizzazione Mondiale della Sanità ha raccomandato la vaccinazione di massa delle pre-adolescenti e le prime nazioni al mondo che hanno iniziato la vaccinazione anti-HPV sono state Usa, Austria, Francia e Germania.

In Italia l’avvio della vaccinazione è avvenuto quest’anno (2008), con differenze da regione a regione. Il Ministero Italiano della Salute offre la

gratuità del vaccino solo alle adolescenti nel dodicesimo anno di vita e consiglia comunque la vaccinazione a tutte le donne fino al compimento del 25° anno

Il vaccino sarà offerto a tutte le dodicenni che ne faranno richiesta nei centri pubblici di vaccinazione delle ASL; per tutte le altre donne, fino al 25° anno di vita, il costo del vaccino è a loro carico.

Obiettivi del progetto

La campagna di vaccinazione anti-HPV, come tutte le campagne vaccinali all'esordio, sta trovando delle difficoltà. Accanto a quella, non secondaria, di trovare le risorse economiche necessarie per l'acquisto e la somministrazione del vaccino, in considerazione del costo elevato delle fiale, si affianca un certo scetticismo derivante da una carente informazione nonostante le molteplici campagne pubblicitarie sui media del Ministero della Salute.

Nonostante gli sforzi della classe medica (medico di famiglia, pediatra, ginecologo) l'informazione e la conoscenza nella popolazione sono ancora insufficienti per ottenere una massiccia e convinta adesione al programma di vaccinazione.

In questa fase sicuramente un ruolo importante lo avranno le campagne di informazione e sensibilizzazione delle Organizzazioni onlus e di Servizio come il Rotary Club.

I due Club di Costa Gaia, forte di un'esperienza maturata sul proprio territorio nel portare avanti diversi progetti tra cui quello di informazione sanitaria sulla talassemia, malattia sociale siciliana, e di Palermo Baia dei Fenici, Club propositore del programma stesso, si propongono di organizzare un Progetto denominato "EVA" di informazione sulla infezione genitale da HPV e prevenzione del cancro del collo dell'utero mediante vaccinazione che interessi gli studenti della scuole medie superiori del distretto Carini - Partinico, Terrasini.

Gli studenti di 14 - 18 anni sono sicuramente il target più adatto di questa iniziativa di informazione in quanto si offrirà un "counseling" sulla conoscenza e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili con particolare riferimento all'infezione da HPV, e sulle finalità preventive della vaccinazione.

Sarà importante coinvolgere oltre che il personale docente delle scuole anche le famiglie, al fine di una maggiore adesione ai programmi di vaccinazione contro il cancro dell'utero ed anche perché è necessario ottenere il consenso informato dei genitori per la vaccinazione delle minorenni.

Il Progetto, che ha come primo e principale obiettivo l'informazione sull'infezione genitale da HPV e sulla vaccinazione, si pone anche altri obiettivi.

Come secondo obiettivo si cercherà infatti, sulla base della disponibilità di risorse economiche che i due Club Rotary di Palermo Baia dei Fenici e di Costa Gaia e di in sintonia con la Rotary Foundation, riusciranno a reperire, di vaccinare gratuitamente ed a spese del Rotary un certo numero di ragazze ultradodicesenni che si renderanno disponibili e che saranno selezionate secondo criteri che verranno concordati con le istituzioni scolastiche (ad esempio: reddito familiare e profitto scolastico).

Le dosi di vaccino (si ricorda che per un ciclo completo di vaccinazione servono tre fiale che vengono somministrate in un periodo di sei mesi) verrebbero acquistate dai due Rotary Club ad un prezzo di costo, definito "co-payment", grazie alla concessione delle Case Farmaceutiche interessate.

In quest'ottica si potrebbe cercare di ottenere un terzo obiettivo in quanto oltre alle forniture a spese del Rotary si potranno vaccinare anche altre adolescenti che lo richiedessero, sempre con il consenso dei genitori, facendo pagare solo il prezzo di costo e quindi facendo risparmiare le famiglie richiedenti grazie alla formula di "co-payment" che il Rotary utilizza per l'acquisto del vaccino (quasi la metà del prezzo di vendita al pubblico nelle farmacie).

DISEGNO E GESTIONE DELLE RISORSE - FASE OPERATIVA - COMPETENZE

L'AZIENDA OSPEDALIERA DI PARTINICO (MEDIANTE IL SUPPORTO TECNICO FORNITO DALLA U.O. DI GINECOLOGIA ED OSTETRICA, IL CUI DIRETTORE DOTT. ANTONIO GIUNTA E' SOCIO ROTARIANO) AVRÀ IL COMPITO DI:

- **organizzare il proprio Centro per il raccordo con i due Club Rotary;**
- **favorire l'afflusso di nuovi potenziali soggetti interessati alla vaccinazione, creando una struttura di "service" all'interno dell'Ospedale per l'accoglienza e per garantire l'esecuzione dei controlli specialistici preliminari e l'inoculazione del vaccino;**

- **coinvolgere le strutture associative di volontariato facenti parte del contesto ospedaliero per migliorare lo svolgimento del progetto;**
- **partecipare con personale qualificato agli incontri con i soci volontari dei vari Rotary Club sul tema di cui all'oggetto;**

I ROTARY CLUB DELL'AREA PANORMUS ED I CLUB ROTARCAT AVRANNO IL COMPITO DI :

- **sensibilizzare al tema della vaccinazione i propri soci** attraverso forme di comunicazione quali l'invito mediante lettera da allegare al bollettino mensile (ripetutamente), brevi interventi di ginecologi specializzati;
- **utilizzare materiale divulgativo da distribuire tra i soci** insieme alle comunicazioni inviate mensilmente;
- **coinvolgere personalmente coloro tra i soci per professione** (medici ginecologi, farmacisti, etc.) **siano vicini al problema.**
- **Coinvolgere i ragazzi del Rotaract medici laureati o laureandi** al fine di partecipare attivamente agli incontri ed alla distribuzione dei pieghevoli informativi presso le scuole, attivandosi per una attiva propaganda
- **Attivandosi per coinvolgere i Sindaci e le istituzioni - Assessorati alla salute- afferenti ai Comuni (Partinico, Cinisi, Terrasini)**

LE ASSOCIAZIONI (SE ESISTENTI) DI PARTINICO CINISI E TERRASINI AVRANNO IL COMPITO DI:

- **acquisire gli elenchi dei potenziali riceventi da vaccinare (abolire donatori)** (previo consenso informato dei genitori, in quanto minorenni);
- **gestire la chiamata dei potenziali soggetti da vaccinare e contribuire a migliorare l'informazione;**
- **fornire ogni informazione utile ai Rotary Club** (e-mail o fax/tel.) o comunque essere sempre contattabili telefonicamente per questioni inerenti il progetto;
- **partecipare alle iniziative di informazione dei Rotary Club** finalizzate alla comunicazione ed all'educazione sanitaria nei confronti dei soci e all'acquisizione delle conoscenze tecniche sulla problematica.

I DUE CLUB DOVRANNO:

- **contattare i Dirigenti scolastici** del proprio territorio per ottenere l'autorizzazione e l'appoggio logistico e organizzativo finalizzato ad uno o più incontri nei plessi scolastici per la prima fase del progetto: **quella informativa delle alunne, delle destinatarie esterne e dei genitori opportunamente invitati per l'occasione;**
- **distribuire tra le alunne il materiale informativo** (depliant e brochure);
- **distribuire i moduli per in consenso informato dei genitori** che dovrà essere ritirato a cura dell'istituto scolastico, e consegnato ai responsabili medici del progetto;
- **acquisire le prenotazioni degli ulteriori vaccini** (oltre a quelli il cui costo è stato sostenuto finanziariamente dai due Club più il finanziamento della R. F.) che i genitori dei destinatari si impegneranno ad acquistare a costo ridotto e concordato;
- **ottenere la disponibilità di almeno due farmacie** ad acquistare le dosi necessarie di vaccino a prezzo ridotto e concordato obbligandosi nel contempo a rivenderlo senza ricarico alcuno; sarà cura della consulenza del Commercialista gratuitamente e graziosamente fornito dal R.C. Costa Gaia (nella persona del suo Presidente) giustificare e dare supporto, con apposita documentazione epistolare, la rinuncia al lucro da parte delle aziende rivenditrici detto vaccino HPV;
- **stilare un graduatoria dei beneficiari della vaccinazione gratuita** ed invitare i destinatari presso la struttura sanitaria pubblica dell'ospedale di Partinico per le indagini preliminari e successivamente per l'inoculazione del vaccino;

Durata del progetto

Per le sue caratteristiche, **questa iniziativa ha la possibilità di essere mantenuta nel tempo** con cadenza almeno annuale e tenuta sotto controllo, anche per poter sottolinearne ogni positivo riscontro ad ogni Club aderente. **L'obiettivo principale è quello di aumentare il numero dei soggetti da vaccinare.**

Linee strategiche

Ogni Rotary Club darà la massima diffusione ai soci attraverso gli stessi meccanismi di comunicazione utilizzati per le comunicazioni del Club, ma

cercando parimenti di attivare anche contatti per e-mail, tra le fasce giovani della popolazione.

Ogni Club attiverà i propri **ROTARACT** ed **INTERACT** al fine di facilitare la diffusione e la penetrazione dei concetti sanitari alla base della nostra iniziativa fra gli stessi giovani: sicuramente il dialogo fra giovani sarà notevolmente migliore e la comunicazione ne trarrà giovamento.

Il progetto prevede costi che possono essere coperti dalle contribuzioni che sia il Club proponente che la Rotary Foundation che ancora i club sostenitori raccoglieranno con varie iniziative.

PRINCIPALI INIZIATIVE DI OGNI ROTARY CLUB

- Iniziative pubbliche per dare visibilità del progetto: **lettere circolari periodiche ai soci.**
- Campagna informativa interna da svolgere durante le usuali attività rotariane, anche ricorrendo al supporto delle Associazioni e delle Aziende Sanitarie Locali.
- Coinvolgimento dei Media al fine di portare all'esterno la nostra iniziativa, soprattutto al momento della consegna dei vaccini ai giovani, ponendo in essere una valida campagna informativa attraverso la stampa.

INIZIATIVE DEL GRUPPO PANORMUS

Alla fine del presente anno rotariano si farà il punto sui risultati ottenuti, anche se parziali, che potranno essere pubblicizzati attraverso i canali mediatici ed all'interno del Rotary: segnatamente durante l'incontro di fine d'anno con tutti i soci dei Club dell'Area Panormus saranno offerti al Governatore i risultati in termini di vaccinati.

Si vuole, infatti, contribuire a far crescere tra la popolazione l'immagine del Rotary legata alla solidarietà verso chi ha più bisogno e svolta attraverso uno strumento indiscutibilmente positivo.

L'iniziativa ed i risultati dovranno comunque essere pubblicizzati in occasione di iniziative pubbliche dei Rotary Club, facendo risaltare il ruolo svolto come gruppo di azione dall'intera Area Panormus.

ALLARGAMENTO DELL'INIZIATIVA ALL'AREA PANORMUS

Il progetto così come articolato potrà essere replicato presso il territorio di ogni Club Rotary con le stesse modalità applicative suesposte. L'esperienza acquisita e le risorse umane del R.C. Palermo Baia dei Fenici e del Costa Gaia sono fruibili a qualunque club abbia disponibile una struttura pubblica come base e, se necessarie ed adeguate, le risorse finanziarie.

Reperimento delle risorse finanziarie

Ciascun Club proponente metterà a disposizione propri fondi come sotto preventivato chiedendo contestualmente il finanziamento alla Rotary Foundation.

SPONSOR	FINANZIAMENTO	UTILIZZAZIONE
Baia dei Fenici	2.500	
Costa Gaia	2.500	
Contributo R.F a favore di Baia dei Fenici	2.500	
Contributo R.F. favore di Costa Gaia	2.500	
Acquisto di 40 confezioni di vaccini da tre dosi ciascuno		10.000
TOTALI	10.000	10.000